

Palermo 2 agosto 2010

## **LINEE GUIDA CCRL**

GIURIDICO 2006-2009  
ECONOMICO 2008-2009

Modifica degli articoli vigenti del CCRL 2002-2005 e delle prime norme giuridiche 2006-2009.

### ***Per quanto non previsto valgono le norme esistenti***

#### **Articolo 1**

Campo di applicazioni

Il presente contratto di lavoro si applica al personale del comparto non dirigenziale, dipendente della regione siciliana e degli altri enti di cui all' articolo 1 della lr 10 del 2000 che adottano lo stesso contratto con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e determinato, fatte salve le esclusioni normativamente previste, nonché al personale a tempo indeterminato dipendente delle società a completa partecipazione pubblica, che in base ad apposita delibera di giunta ed allo statuto societario, adottano il CCRL del comparto non dirigenziale della Regione Siciliana.

#### **Articolo 2**

Durata, decorrenza, tempi e procedure di applicazione del contratto

1. Il presente contratto concerne (il periodo 1 gennaio 2006 – 31 dicembre 2009) per la parte normativa e (il periodo 1° gennaio 2008 – 31 dicembre 2009) per la parte economica, fatte salve le anticipazioni già erogate in modalità di vacanza contrattuale.

.....omissis.....

2. 8) In sede di rinnovo biennale, per la determinazione della parte economica da corrispondere, ulteriore punto di riferimento del negoziato sarà costituito dalla comparazione tra l'inflazione programmata prevista dal DPEF nazionale e quella effettiva, certificata dall'ISTAT (indice IPCA), intervenuta nel precedente biennio, secondo quanto previsto dall'Accordo del 23 luglio 1993, precedentemente citato.

#### **Art. 4**

Contrattazione collettiva decentrata integrativa

**B)** presso ogni sede centrale o periferica individuata come sede di contrattazione, in base alle strutture rideterminate a seguito del regolamento d'attuazione della LR.19/2008, o a seguito della elezione delle RSU:

#### **Art. 8** Comitato pari opportunità

Piazza Castelnuovo, 35 – 90141 Palermo  
Tel. 091581568 – 091589378 Fax 091332716  
E-mail: fp.sicilia@cisl.it  
www.cislfpssicilia.it

**Art. 9** Comitato paritetico sul fenomeno del mobbing  
**Sostituirli con un'unico Comitato come da legislazione nazionale.**

**Art. 19**  
**Classificazione**

Il sistema di classificazione del personale, è articolato in quattro qualifiche:

1. Operatore
2. Collaboratore
3. Assistente
4. Quadro

Le nuove qualifiche sono individuate mediante le declaratorie che descrivono l'insieme dei requisiti indispensabili per l'inquadramento nelle nuove qualifiche Costituire allegati o declaratorie ricalcando quelle esistenti.

Nelle qualifiche si accede dall'esterno nella posizione iniziale.

Ciascuna qualifica si articola come da allegato B.

All'interno delle nuove qualifiche si definiscono i profili professionali.

**ALLEGATO "B"**

Categoria	Posizione economica	Denominazione
A	1	Operatore
A	2	Operatore
A	3	Operatore
A	4	Operatore
A	5	Operatore
A	S	Operatore Capo
B	1	Collaboratore
B	2	Collaboratore
B	3	Collaboratore
B	4	Collaboratore
B	5	Collaboratore
B	6	Collaboratore
B	S	Collaboratore Capo
C	1	Assistente
C	2	Assistente
C	3	Assistente
C	4	Assistente Direttivo
C	5	Assistente Direttivo
C	6	Assistente Direttivo
C	7	Assistente Direttivo
C	8	Assistente Direttivo
C	S	Assistente Super
D	1	Quadro
D	2	Quadro

D	3	Quadro
D	4	Quadro Direttivo
D	5	Quadro Direttivo
D	6	Quadro Direttivo
D	S	Quadro Super

❖ **Note di modifica:**

1. Le posizioni organizzative si fanno solo con fondi del Bilancio;
2. Il FAMP assume la denominazione di **FP** Fondo per Produttività;
3. Il **FP** dovrebbe essere modificato per consentire maggiore spazio alla capacità professionale ed alle esigenze di apertura degli uffici; può essere utile riflettere sulla necessità di riavvalersi di progetti obiettivo ed attività extraorario;
4. Riflettere sulla necessità di revisione delle indennità esistenti, al fine di una analisi tra il costo sostenuto dalle strutture dipartimentali o dei centri di spesa e gli effetti prodotti, in termini di erogazione di servizi interni o alla collettività;
5. Promuovere la Banca delle ore;
6. Avviare la riflessione sulla "trasferta";
7. Alla luce della istituzione del Fondo di quiescenza, porre le basi perché tutto il personale venga gestito ai fini di quiescenza dal Fondo; perché si avvii la previdenza complementare, in vigore in tutti i comparti pubblici e l'adozione di regole di funzionamento per la concessione dei prestiti ai dipendenti regionali e l'eventuale copertura degli interessi, a carico del Fondo;
8. Istituzione del sistema di controllo della qualità, nei casi di apertura di bar o mense all'interno degli uffici;
9. Verifica della necessità di adeguare i buoni pasto, al costo reale dei prodotti offerti dal mercato;
10. Verifica dell'adeguatezza delle norme sul Corpo Forestale, rispetto alle dinamiche interne e costituzione di un testo Unico;
11. Riflessione sull'emergenza "ispettori del lavoro";
12. Riflessione sulle adozioni di Aree contrattuali, al pari del sistema nazionale di riferimento.
13. Rivedere la normativa sul diritto allo studio, per consentirne l'applicazione al personale a tempo determinato in via di stabilizzazione.

**RINNOVO ECONOMICO CCRL2008-2009**

In base all'indice del 3,2% e al netto della vacanza contrattuale.

<b>CONTRATTO</b>	<b>Vacanza</b>	<b>Rimane</b>
<b>2008-2009</b>	<b>Contrattuale</b>	
<b>26.702.558</b>	<b>12.078.522,52</b>	<b>14.624.035,22</b>

<b>Categoria e posizione</b>	<b>Vacanza contrattuale 1 luglio 2008</b>
A1	29,05
A2	30
A3	30,11
A4	0
A5	0
B1	31,5
B2	32,27
B3	33,69
B4	33,69
B5	34,5
B6	35,5
C1	35,97
C2	37
C3	38,2
C4	39,58
C5	41,03
C6	42,62
C7	44,16
C8	45,75
D1	41,62
D2	43,97
D3	46,05
D4	48,53
D5	51
D6	53,63

Rimane quindi una risorsa economica superiore a quanto già avuto, in conto vacanza contrattuale, che possiamo applicare senza i vincoli della stessa, con riguardo alle decorrenze.

Sulla scorta di quanto detto e in base a proiezioni semplici, riteniamo si possa incrementare quanto già avuto di una quota superiore al 30% del valore della V.C..